





Una casa, che serve d'abitazione al Cur.<sup>o</sup>, contigua alla Chiesa  
con i suoi luoghi superiori, et inferiori, cortile, e torchio da me S. Car-  
lo Fran.<sup>co</sup> Zaidi Cur.<sup>o</sup> a mie spese riparata, e resta piu' abitabile: come  
parca al Settembrine la Chiesa Paroch.<sup>a</sup> detta sotto il titolo di S.<sup>ta</sup> Maria  
accanto: all' Occidente la corte infra<sup>ta</sup> del med.<sup>o</sup> Prunfo: all' oriente tra  
dal<sup>a</sup> S.<sup>ta</sup> Maria di Cicchi: a mezzo giorno il giardino del med.<sup>o</sup> Prunfo,  
In questa casa vi e' una Colombina superiore alla scala di minima vendita, e so-  
pra d'essa vi e' fondata un' oblatione imposta a' Sig.<sup>li</sup> Cur.<sup>li</sup> in perpetuo dice  
liberari ogni anno due officij da' morto con la sola mensa cur.<sup>a</sup> et invecce: di  
~~questo~~ sacerdoti solamente per ciascuno, come consta per iohann.<sup>o</sup> vog.<sup>o</sup> dal  
Sig.<sup>o</sup> Paolo Luotela Not.<sup>o</sup> in Totate l'anno 1528. a' di 8. Agosto.

L'anno 1735 s' e' fatta a' Strasburgo la Convenzione e ridotta il tutto a' quello con l'annua  
della Cur.<sup>a</sup> da' P. Cur.<sup>o</sup> Standa, e reso a' simili il superiore de' prima con Capita con  
comunicazioni all' altre Curie, ed a' piano come dunque la scala con tutto si e' fatto  
una Convenzione vicine alla porta P.<sup>a</sup> il servitor, e rest' alla corte il forno, e l'annuo  
avanzo s' hanno di nuovo fatta la scala verso la corte diviso in due parti col  
lego S.<sup>ta</sup> Conodia, e con proprio del lego de' soli officij.

Una altra casa sia nel Stallazzo. de' Bischo, che serve d'abitazione a' Signor  
nanti della Curia, con due luoghi inferiori, oltre pero' la scala in piccola  
vicina, et altri suoi Dipartimenti, come: cucina: calcinaria al Settembrine, e mezzo  
giorno Giuseppe Almaris: all' Oriente Giuseppe Prunfo, et all' Occidente il chio-  
setto della cura.

Le altre case s' incontrano a' Sig.<sup>li</sup> Cur.<sup>li</sup> di Pola mes.<sup>a</sup> di Pietro Star.<sup>o</sup>, Rocco, e Gio.  
Batta Fratelli detti i Fioriani, come consta per iohann.<sup>o</sup> vogato dal P.<sup>o</sup> Cur.<sup>o</sup>  
Stela Nosi Aplice Capello: di Tagliano, per nipote della porzione de' primi.  
Duei Fratelli l'anno 1666. a' di 21. Nov.<sup>o</sup>, e per nipote della porzione dell'altro  
Fratello Gio. Batta l'anno 1667. a' di 3. febbrajo, con obligatione imposta a'  
me: Sig.<sup>li</sup> Cur.<sup>li</sup> per sempre di celebrare ogni anno uno in parochia mentre  
vi e'. Giuseppe Martegano, che si permette abita questa casa paga di fisco lire  
venti, dico 30. August.<sup>o</sup> d.

Nel med.<sup>o</sup> Stallazzo vi sono due regioni d'acqueo una in mezzo a parte serva  
per andare nel chiosetto goduto dal Maestro Salsoglio & il quale paga un  
para di argenti, e l'altro in fondo d'oro Stallazzo andare nel chiosetto della

Al. 102. Trattato refusa in loco una cura adre costa di Giorgio Capuano, comi-  
tente in due luoghi superiori, stadi 2 adole con sua legazione, parte in Capuana, e  
scogli abitanti, sua posizione di cura, quasi parte di m. di p. in su convertite in  
tradi ogni debita e separazione di leg. della topia verde del ad.

Nella cura de Duroni retrodicerita emmi una stola con prima legazione cura  
di paglia verso il chiaro di via con Barabano, Alvaro, qual stola, abito che  
stata comprata della Chiesa, fu ristaurata facendo la posizione di Capuana, et  
della s. cura della Chiesa della parte verso la parte del mallojo, e la por-  
zione del legato di s. Duroni verso il chiaro con sua legazione a parte con  
piumi, tutti nella Chiesa, e l'altra parte la cura di Stando. E nell'anno 1711  
a parte di me cura, ad. s. parato di parte la stola, e Capua di il mallojo  
con una parte e cono de stami del chiaro verso il sudore.

co. cornis  
vina) e  
in cu  
con copria  
pan. abaya  
sya ghu  
ia e hui  
ca por.  
nere Com.  
no 1772  
ajaro

Una pezza di terra cotta acida, nella quale vi e' il giardino attaccato al muro  
to della casa baronale: coteranno all' Oriente strada 2.<sup>a</sup> La strada di vicolo:  
a mezzo giorno un borchetto, che e' del no. 2. Questo borchetto e' all' occidente la  
strada, che conduce ai molini: a' settentrione in parte la casa no. 2.<sup>a</sup> della  
cassa, et in parte il cancello della chiesa, et e' di barbiere in basso, con?  
il giardino n. 7.

In due volte, che si taglia rendono fieno cent. n. 10 una conga, e un  
e la viti renderanno piu' o meno un' anno conga? con l' altro otto 25. di viti  
no, del che pare se ne possono dedurre le spese  
perche in loco antea vi piedi e grandi dodici piante di moroni, che ven-  
deranno foglia cent. n. 3. piu' o meno conforme l' annata: e piu' vi siano al  
cune piante di noce, delle quali si curano di far 20. Oglio, tanto lontano  
la dispendio, e perchè qualche maligna intemperie dell' anno.  
In 2.<sup>a</sup> parte della sopra descritta casa vi sono conga? due parthiche vicini  
al sopra: borchetto deliziosi di Perolana Portata alla casa, dove all' anno  
si viene la casa di grano, con obliquone intorno a' 2.<sup>a</sup> di: Curio: gola magli  
per tempo di misionari della di lei Anna nelle sue costoni qualche ul-  
tra, come conchito dal suo Trovato? rogato dal Sig. Giovanni Lucchella. Nota: in  
conate conga? l' anno 1661. a' di 26. Settembre, and. Queste due parthiche

Si costa pagano qualche cosa in terra di Perolana Portata e par-  
gano in tutto 15. 12. Vi sono li conga? al piede 5' altri conga? in  
tutta di Bartolomeo Strada, come si fa menzione in questo a' pag. 5.  
Al fine della parte della strada, emmi un terrapieno quasi eguale alla strada  
sod. fu a' spese di Curio Florido abbate, ed accennate si dice occorri di  
Lardano nel anno 1736, alga: li vicoli, e ripostati terra sugli altri gradini  
e vedere di vicoli che era fruttifero il giardino che era conchito di grade.  
Tutti li moroni nocelli vi la casa e' numerati di sono stati piantati ma  
a tre file de viti oltre la due parthiche di Topica sui vicoli il resto  
a' spese di via Curio 26.

Il vicolo che si passeggia fuori del giardino, e che si chiamava secondo verso la strada  
con il vicolo il tutto aperto a' spese di via Curio 200, e questo prima terra  
vicola, e caduto, mentre si trasportava in decisione a' spese del vicolo  
gesto verso strada da cui vicolo portato  
Al ricevimento d' acqua in terra al giardino fu fatto a' viti spese l' anno 1772.

1791. Nella Chiesa fu piantata una folla di Alcorni a sesto, ed altri dove si è potuto nell'anno  
1791, e nel 1792: altri piccoli folla di Alcorni a meglio giorno, nel 1793 furono piantati  
sotto l'arco e altri intorno al giardino, e fu alleato il giardino cioè allungato, allargato  
medesima trasporta di vassoi, riparata sopra l'abbellimento la vasca, la terra di  
ricepitura diacqua della cordada. Longo i limiti sopra piantata la sorgente  
nel 1793, fuori gli anni lo sempre rimase folla di viti, ma pochi matrone  
ho fatto sapere come piantati alcuni di paccamorta e cello e quali tutti  
dovuta di viti la mezza e grande e così fuori delle poche viti.